

# L'apprendimento... attraverso il materiale destrutturato

**Il gioco è elemento fondante per il bambino.** Giocare non è solo una piacevole attività, ma è anche un essenziale bisogno, in quanto contribuisce alla costruzione della sua identità. Il bambino gioca per esplorare, scoprire e imparare ed è proprio attraverso questo strumento, che sviluppa la comprensione della realtà, la strutturazione dello spazio, l'elaborazione del pensiero e la conoscenza di sé stesso.

**Nella nostra scuola, infatti, poniamo un'attenzione particolare al momento ludico e alla scelta dei materiali proposti** che, se valorizzati e collocati in modo significativo, diventano importanti mediatori di relazioni e promotori di curiosità. È di fondamentale importanza quindi, creare un contesto accattivante che invogli i bambini al gioco e al loro utilizzo. In tutte le nostre sezioni, organizzate per centri d'interesse, è presente uno spazio dedicato al gioco con materiale destrutturato.

## Ma cosa sono i materiali destrutturati?

Sono oggetti costituiti da materiale vario: elementi di carta, legno, elementi naturali (sassi, piume, conchiglie, legnetti, muschi, foglie...) ma anche stoffe,

rotoli della carta igienica, tubi di gomma, mollette, insomma, tutto ciò che non ha la specifica funzione di giocattolo, ma che si può utilizzare in modo simbolico e creativo.

Un ruolo importante è quello dell'educatore che diventa "facilitatore" in quanto allestisce contesti e prepara gli oggetti, mettendoli a disposizione dei bambini in modo sicuro, raggiungibile, pensato. Li invita e li incoraggia all'esplorazione e all'azione, senza essere in alcun modo direttivo e condizionante.

Non esiste, infatti, un modo giusto o sbagliato di utilizzare il materiale destrutturato; la libertà di espressione deve sempre essere rispettata al massimo, valorizzando le competenze di ciascuno; non importa il risultato, ma il modo in cui si è condotta l'esperienza.

Gli oggetti destrutturati non hanno il solo scopo di sviluppare la fantasia e l'immaginazione del bambino ma, attraverso il loro utilizzo, il bambino vive diverse esperienze utili alla sua crescita: inscena le sue stesse emozioni, dà forma ai suoi ragionamenti e pensieri, sperimenta la pazienza del mettere in ordine, impara la geometria degli oggetti, gestisce conflitti e attiva collaborazioni. È un ottimo allenamento nella gestione delle dinamiche relazionali. Attraverso questo materiale il gioco diviene creativo, pensare che gli oggetti siano qualcosa d'altro fa sviluppare l'abilità di pensare "oltre gli oggetti" aiutando il bambino a creare diverse realtà di gioco e pensiero.

L'attenzione per il dettaglio, la dimensione fantastica che i bambini ci suggeriscono, nelle loro mani e attraverso i loro occhi, si trasformano in narrazioni e invenzioni.

*Daniela L. e Marzia*

